

L'OBIETTIVO: «CONSENTIRE AD INSEGNANTI E PERSONALE ATA DI LAVORARE BENE» Cisl Scuola, Russo resta segretario "aggiunto"

La Cisl scuola Enna Agrigento Caltanissetta ha tenuto il suo secondo congresso riconfermando Fabio Russo segretario generale aggiunto assieme a Totò Fanara e Grazia Pilato. Al congresso sono intervenuti Tina Cupani, segretaria nazionale Cisl scuola, Francesca Bellia, segretaria generale Cisl scuola, Sicilia, Rosanna Laplaca, segretaria regionale Usl Cisl Sicilia) e Emanuele Gallo, segretario generale

Usl Cisl Agrigento Caltanissetta Enna. Discussa un'idea di scuola come luogo di costruzione e consolidamento del tessuto sociale. «Le regole sul mondo della scuola - dice Russo - devono essere considerate come il primo investimento verso il futuro di questo Paese. Consentire agli insegnanti, al personale Ata e ai dirigenti di lavorare bene e trovare da questo lavoro soddisfazioni personali ed eco-

nomiche si traduce in un ritorno sociale enorme, ovvero in alunni, futuri uomini del domani, dotati di strumenti, saperi e abilità per affrontare le sfide dell'integrazione sociale, delle nuove tecnologie e del lavoro». «È il modello di scuola - afferma Tina Cupani - che abbiamo sostenuto con forza nel confronto su progetti di riforma, la situazione di disagio che investe la dirigenza scolastica, tra ridot-

te retribuzioni e crescenti responsabilità, l'aggravio delle condizioni di lavoro del personale Ata con carenza cronica di organici, la valorizzazione professionale dei docenti e i rischi di un'impropria competitività tra gli stessi». «Il rinnovo del contratto nazionale diventa fondamentale - dice Bellia - bisogna essere miopi per non partire da esso; urge affrontare il nodo della



valorizzazione professionale, quindi la nostra richiesta è che si riapra subito la stagione contrattuale all'insegna di un nostro sogno un "patto per la scuola del futuro».

Per la segretaria regionale confederale Rosanna Laplaca (nella foto con Fabio Russo) «il tempo che viviamo è segnato drammaticamente dal crescere di divisioni e disuguaglianza nelle condizioni di vita delle persone e nelle opportunità di crescita economica e sociale». Il rieleto segretario generale Salvatore Fanara ha rivolto un particolare accento alle condizioni delle scuole delle tre province, all'accordo nazionale sulla mobilità, alla vertenza della formazione professionale, e agli effetti della riforma "La Buona scuola", tutti temi poi richiamati dai vari relatori del dibattito congressuale.

MARIA LUISA SPINELLO

INAUGURATO L'ANNO ACCADEMICO DELLA KORE. Il presidente Cataldo Salerno evidenzia la qualità della ricerca che viene sviluppata all'interno dell'ateneo ennese

«Primato nazionale per le "Scienze fisiche"»

Nel corso della cerimonia lectio magistralis del presidente emerito della Corte costituzionale Franco Gallo

ENNA. Gli atenei del sud crescono, nonostante l'esiguo sostegno della politica regionale ed una insistente denigrazione della loro storia e valore che passa anche da classifiche di dubbio valore scientifico. È emerso ieri mattina durante la cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico della Kore di Enna che ha ospitato la lectio magistralis di Franco Gallo presidente emerito della Corte costituzionale su "Il diritto e l'economia Costituzionale, cittadini e partecipazione".

Crescita che si trasforma in riscatto possibile per il territorio intero, in cui l'ateneo ennese che entra nel suo 12° anno di attività, ha un ruolo di riferimento, fondato su strutture all'avanguardia per la ricerca scientifica e per gli studenti, sull'orgoglio di esserci e di crescere supportati da valutazioni dal valore incontrovertibile, come quelle dell'Agenzia nazionale per la valutazione e ricerca universitaria.

Come sottolineato nel discorso del presidente dell'ateneo ennese, Cataldo Salerno «per l'Anvur, la Kore di Enna è prima in Italia per le "Scienze fisiche" e complessivamente eccelle nella qualità della ricerca. La valutazione dei docenti di fisica della facoltà di ingegneria, riconosce alta qualità al dipartimento di scienze fisiche. Altri importanti risultati sono stati conseguiti e riportati nello stesso report, dai docenti Kore di ingegneria informatica, aerospaziale, pedagogia, economia. Per i dati 2012-2014 pubblicati dall'Anvur, la Kore di Enna registra il 20% di incremento nella valutazione della qualità della ricerca (Vqr) parametro su cui vengono ripartiti dal Miur i fondi destinati alla ricerca».

Centrale in questo percorso di crescita il ruolo dei giovani, perché, come sottolineato da Stefano Dell'Arte, rappresentante della componente studentesca «parlare di giovani ha a che fare con il presente prima di tutto. Giovani e idee sono un binomio perfetto per creare un futuro nuovo».

Orgoglio ed entusiasmo sono le note portanti del discorso del direttore generale dell'ateneo, Salvatore Berritella che ha ripercorso le tappe essenziali dell'ultimo anno accademico della Kore in cui spicca la nascita dell'Istituto Confucio, unico in Sicilia. Lapidarie le parole del rettore Gianni Puglisi:



«Le università, anche quelle siciliane, non hanno bisogno e non vogliono elemosine, vogliono risorse individuate con criteri e parametri oggettivi da spendere in modo controllato e valutato ex post».

«Ogni università - ha proseguito - è figlia del proprio territorio, del-

la sua storia, delle sue esperienze e forze territoriali. Non posso non osservare che a confronto con gli analoghi sistemi lombardi in Sicilia istituzioni regionali e territoriali ed il sistema industriale e finanziario sono del tutto latitanti e assenti».

I vari interventi nel corso della cerimonia avvenuta ieri di apertura dell'anno accademico dell'università «Kore» di Enna

TIZIANA TAVELLA

DIVENTA PIÙ AGEVOLE LA RICERCA DEGLI ALLOGGI

Siglata un'intesa tra l'Ersu e l'Uppi per favorire gli studenti universitari

Firmata la convenzione fra il commissario dell'Ente regionale per il diritto allo studio universitario (Ersu), Maurizio Campisi, e il presidente dell'Uppi Enna Luigi Scavuzzo. La convenzione è stata elaborata per agevolare la reperibilità di alloggi per gli studenti universitari nel territorio ennese.

«La convenzione - dichiarano Maurizio Campisi e Luigi Scavuzzo - ha lo scopo di favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di alloggi in locazione, tra proprietari di immobili e studenti italiani e stranieri che giungono a Enna per studi universitari, corsi di alta formazione, corsi post laurea, nonché ricercatori e visiting professor, offrendo assistenza e consulenza nella ricerca di alloggi in locazione caratterizzati da elevati e certificati standard di abitabilità a un prezzo



giusto, assicurando la serietà e la trasparenza dei proprietari e garantendo, al contempo, a questi ultimi vantaggi e garanzie in relazione alla serietà dei conduttori».

Inoltre la convenzione promuove iniziative sociali tese ad allargare le opportunità locative e il migliora-

mento del contesto abitativo in città. I proprietari degli immobili e gli studenti stipuleranno i contratti di locazione secondo le modalità e le tipologie previste dalla Legge 9 dicembre 1998, n. 431 "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo", aderendo alla cedolare secca concordata, in base all'accordo territoriale stipulato con le organizzazioni sindacali dei conduttori, con i vantaggi fiscali a favore dei locatori e dei conduttori come previsti dalla normativa vigente in materia.

«Un altro piccolo passo - commentano Campisi e Scavuzzo - che mette in sintonia e migliora in modo considerevole un rapporto fra i piccoli proprietari immobiliari e i conduttori (studenti e docenti universitari)».

F. G.

SERIE C2 DI CALCIO A 5



Ennese pronta a risollevarsi dopo il ko di Viagrande

w.s.) Per venti giornate ha mantenuto la sua imbattibilità nel campionato di calcio 5 serie C2 (girone B) prima di cadere sotto i colpi del Futsal Viagrande (1-0), ma ora l'Ennese è pronta ad una nuova marcia che porti dritto verso la meta. Dopo la sconfitta esterna la squadra ennese è adesso pronta a riprendere la corsa già da oggi nel big match contro il Gagliano. Adesso c'è da tenere a bada la Gear di Piazza Armerina che approfittando della sconfitta ennese si è portata a tre punti dai gialloverdi e oggi la formazione armerina sarà impegnata in casa contro la cenerentola Città di Canicattì.

Il test di oggi (alle ore 16 al Palazzetto dello Sport) sarà di quelli tosti perché di fronte l'Ennese avrà i cugini del Gagliano rivelazione del campionato con il loro terzo posto in classifica e comunque già quasi certi di partecipare ai play off grazie al vantaggio che hanno accumulato sulla settimana in classifica distaccata di dodici punti a cinque turni dalla fine del campionato.

CALCIO - 1ª CATEGORIA



Catenanuovese trasferta difficile ma non proibitiva

Altro importante appuntamento per la Catenanuovese che nell'antico di oggi sarà ospite del Bronte posizionato nell'alta classifica subito dopo il Misterbianco e il Piazza Armerina rispettivamente capolista e vice. La Catenanuovese, presieduta da Vito Giunta e allenata dal tecnico-giocatore Fabio Picone, è ancora alacramente impegnata ad allontanarsi dalla paludosa zona in fondo alla classifica dove si trova al penultimo posto con soli 14 punti. Alla Catenanuovese ancora brucia l'inattesa sconfitta per 1-3 subita fra le mura amiche domenica scorsa con la vice capolista Piazza Armerina. Domenica, in effetti la Catenanuovese, che ha svolto una gran mole di gioco non meritava di perdere.

«Purtroppo - dicono i dirigenti della Catenanuovese - la sfortuna continua a perseguitarci. Nel primo tempo i nostri calciatori hanno mancato per ben quattro volte l'appuntamento con il gol, tant'è che si poteva andare negli spogliatoi in vantaggio col risultato di 3-1». Il Bronte oggi mirerà ai play off.

NICOLA SACCOLLO

SIGLATA INTESA AL LIBERO CONSORZIO DOPO LE RICHIESTE DI FAMILIARI E OPERATORI

Assistenza garantita a studenti sordi e ciechi

Verrà garantita l'assistenza ai ventisei studenti sordi e ciechi frequentanti le scuole di ogni ordine e grado, compresa l'università, della provincia di Enna. Lo ha annunciato il commissario del Libero Consorzio comunale di Enna, Margherita Rizza, dopo aver firmato il protocollo d'intesa con l'Unione italiana dei ciechi e l'Ente nazionale sordi di Enna per la realizzazione dei progetti riguardanti rispettivamente le attività rieducativo-didattiche di sostegno pomeridiano in favore dei non vedenti o ipovedenti e il servizio di assistenza alla comunicazione in favore degli studenti sordi.

Già da mesi era stato lanciato l'allarme per i di-

sagi a cui erano obbligati gli studenti e non sono mancate le proteste.

L'accordo prevede per i tredici non vedenti le prestazioni di un insegnante di sostegno o di un operatore-lettore presso il proprio domicilio. La realizzazione del progetto prevede che le attività rieducativo-didattiche di sostegno pomeridiano saranno svolte da personale qualificato della sezione provinciale dell'Uici organizzate in tre ore giornaliere per sei giorni settimanali, da lunedì a sabato, secondo il calendario scolastico e accademico dello studente.

Per gli studenti sordi sarà un operatore della Lin-

gua italiana dei segni, specializzato dell'Ente nazionale sordi, a garantire le prestazioni prioritariamente durante le ore scolastiche e in alcuni casi anche in ambito domiciliare, dal lunedì al sabato o da lunedì a venerdì, secondo il calendario scolastico, per tre ore giornaliere preferibilmente e prevalentemente in orario scolastico o presso il domicilio del disabile. La spesa impegnata è di circa 105 mila euro di cui 47 mila per i ciechi e 58 mila per i sordi. L'auspicio è che dal prossimo anno scolastico le risorse siano messe a disposizione prima trovando un accordo sin dal primo giorno scolastico.

W. S.